



TORINO CITTÀ'PER LE DONNE

“Womentoring”: parte il progetto per promuovere l’occupazione femminile
in ambito professionale e imprenditoriale

Al via la raccolta delle candidature per selezionare le 200 mentor e le 400 giovani che parteciperanno al programma

L’associazione **TOXD (Torino Città per le Donne)** lancia il progetto **“Womentoring”** per promuovere la presenza femminile in ambito professionale e imprenditoriale attraverso l’incontro e il confronto tra giovani ed esperte in ambiti strategici dell’economia torinese.

L’iniziativa - realizzata in collaborazione con gli assessorati al Welfare, Diritti e Pari Opportunità, al Lavoro e Attività Produttive e alle Politiche educative, Giovani e Periferie della Città di Torino - ha l’obiettivo di costituire e sviluppare una rete femminile (Network), basata sulla relazione fra donne che hanno maturato significative esperienze in campo professionale ed imprenditoriale in ambiti differenti (Mentor) e giovani donne interessate ad essere supportate nel proprio percorso di crescita e auto-affermazione professionale (Mentee).

Il progetto si propone di offrire supporto e consulenza alle giovani donne attraverso almeno tre incontri one to one, della durata di un’ora e mezza al

semestre per ogni partecipante, in presenza, e/o a distanza. Le competenze che le *mentor* potranno trasferire alle proprie *mentee* e le inclinazioni di queste ultime, costituiranno il più importante fattore di scelta.

*“L’obiettivo di questa azione di mentoring cittadino, che abbiamo avviato insieme alla Città di Torino e a numerosi partners, – afferma la project leader, **Antonella Parigi** – è costruire un network intergenerazionale che agevoli la crescita professionale e valorizzi competenze e saperi femminili. L’esperienza di Torinocittaperledonne ci ha fatto capire quando sia importante creare network. L’associazione conta quasi 200 donne e uomini iscritte/i e riteniamo sia una risorsa per la crescita individuale e per lo sviluppo della città”*

*“I punti di forza di WomenTOring sono l’attenzione a coinvolgere anche un target in condizione di svantaggio socio-economico; l’uso della piattaforma Multime Finder (R) di Lifesteep, che valorizza le competenze soft sviluppate in ogni ambito di vita (ad esempio gestione dell’errore, soluzione dei problemi o presa di decisione) e l’impegno a coinvolgere mentor che, grazie anche ad una formazione preliminare e ad un supporto costante, possano essere modelli stimolanti ma raggiungibili per le mentee – dice **Stefania Noiosi**, esperta di formazione sviluppo personale, socia ToxD e referente del progetto WomenTOring - Il mentoring è una metodologia molto consolidata nei contesti aziendali e associativi. Recentemente si sta diffondendo anche in ambito pubblico e cittadino”*

"Se non cresce il lavoro delle donne, non cresce l'occupazione. Il progetto di mentoring che presentiamo oggi, però, è importante perché non ha come obiettivo quello di far aumentare il numero delle occupate, ma di sanare altri aspetti che segnano drammaticamente ancora il lavoro delle donne quali l'instabilità e la differenza di trattamento. Porre attenzione a un percorso guidato, così come promosso da Torino Città delle Donne con Womentoring, serve anche a porre maggiore attenzione non solo a 'quanto' lavoro vogliamo per le donne, ma a 'quale' lavoro vogliamo per noi stesse. I traguardi sono contratti più stabili e meglio pagati per definire davvero un buon lavoro anche per le donne", afferma l'Assessora al Lavoro della Città di Torino **Gianna Pentenero**.

"Abbiamo accolto con entusiasmo l'iniziativa WomenTOring di Torino Città per le Donne, che in questo modo si impegna a sostenere attivamente le giovani donne imprenditrici. L'Assessorato alle politiche giovanili ha sposato fin da subito il

progetto, riconoscendone il potenziale e mettendosi a disposizione per promuoverlo attraverso i servizi che si rivolgono a quel target specifico, affinché quante più donne possibili vengano a conoscenza di questo strumento. Ritengo che ascoltare le idee, ma anche le esigenze e i dubbi delle giovani donne che si iscriveranno alla piattaforma sarà interessante ed è fondamentale per aiutarle - senza sostituirsi o sovrapporsi - a concretizzare i propri obiettivi e, di conseguenza, generare un impatto positivo su tutta la comunità.", dichiara l'assessora all'Istruzione e alle Politiche giovanili della Città di Torino, **Carlotta Salerno**.

Oggi, 13 marzo, partirà una call aperta per raccogliere le candidature di mentor e mentee. La **partecipazione sarà gratuita e riservata a giovani donne con un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni**, residenti nella Città di Torino, nella sua area metropolitana o qui domiciliate per ragioni di studio e/o lavoro. Le candidature saranno selezionate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata, che selezionerà le partecipanti sulla base del percorso scolastico, della categoria di reddito e di una valutazione motivazionale".

Ufficio stampa: Simonetta Carbone Duepunti 335 6505656 carbone@duepuntisas.it